

23 Gennaio 1945 ore 5

Mia adorata moglie,

tante parole mi vengono in[illeggibile] mente, ma la più grande e la più forte è il tuo amore, e il pensiero della ~~fosse~~ possibile nascita del frutto di questo.

Tienilo Egle e ricordagli che il suo papà è stato un soldato che ha amato la sua Patria. Sii forte e non piangere, come non piango io.

Sappi che ti sorveglierò e ti aiuterò e questa benedizione ti giungerà da un'anima innocente, come tante altre che prima di me diano la loro vita per una giusta causa.

A te raggiante in volto venga il sole dell'avvenire, a te che il coraggio è cosa normale. Il mio cuore è rotto solo perché corre sulle ali del tuo dolore.

Ricordami sempre e se la creatura che doveva nascere verrà, sarà quella che ti tranquillizzerà e ti riporterà ciò che la mia vita amaramente ti tolse.

Un forte abbraccio dal tuo

Gino